

Prot. n. 4856

Decreto n. 7 del 31/07/2017 - Conferimento incarico di Responsabile Area Tecnica Servizio Edilizia Privata - Lavori Pubblici - Manutenzioni - Trasporti E Viabilità e Attribuzione Della Relativa Posizione Organizzativa

IL SINDACO

DATO ATTO che a seguito delle consultazioni per l'elezione diretta del Sindaco ed il rinnovo del Consiglio Comunale, tenutasi in data 11 giugno 2017, la sottoscritta risulta essere stata proclamata eletta Sindaco, come da verbale dell'adunanza dei Presidenti di sezione in data 12/6/2017;

PREMESSO che l'art. 109, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., prevede per i comuni privi di personale con qualifica dirigenziale, la possibilità di attribuire tutte le funzioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 107 del medesimo T.U.E.L., ai responsabili degli uffici o dei servizi, con provvedimento motivato del Sindaco;

RICHIAMATO il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione G.C. n. 155 del 16/12/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che la compagine organizzativa dell'Ente è articolata in n. 4 strutture di massimo livello:

- AREA AMMINISTRATIVA
- AREA CONTABILE
- AREA TECNICA: SERVIZIO URBANISTICA/ECOLOGIA/ EDILIZIA CONVENZIONATA
- AREA TECNICA: SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA - LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI TRASPORTI EVIABILITÀ

ATTESO che con decreto sindacale n. 2 in data 07.01.2016 Prot. 0000044, è stata confermata la Responsabilità dell'Area Tecnica - Servizio Edilizia Privata - Lavori Pubblici - Manutenzioni - Trasporti e Viabilità con contestuale nomina della Posizione organizzativa, al Geom. Massimo Conalba sino al 30/06/2017;

PRESO ATTO che ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge e particolarmente del D.Lgs. n. 39 del 8/4/2013 *"Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti Privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1 commi 49 e 50 delle legge 6 novembre 2012, n. 190"* il sunnominato dipendente comunale non si trova in condizioni di inconferibilità e/o di incompatibilità ai fini dell'assunzione della nomina di Responsabili di Area, con le correlate funzioni e responsabilità di legge e contrattuali;

ACCERTATO che lo stesso presenta le competenze professionali e la necessaria esperienza, nonché risulta in possesso delle attitudini e capacità gestionali per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile di Area attribuite e per il raggiungimento degli obiettivi assegnati;

RITENUTO di poter procedere alla nomina quale Responsabile dell'Area Tecnica – Servizio Edilizia Privata - Lavori Pubblici – Manutenzioni -Trasporti e Viabilità con contestuale attribuzione della Posizione organizzativa, al Geom. Massimo Conalba funzionario di Categoria D3 giuridica, confermando, senza soluzione di continuità l'attribuzione al medesimo delle funzioni e responsabilità sino al prossimo 31/12/2017;

RICHIAMATA la propria competenza ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

RICHIAMATA la Contrattazione Collettiva Nazionale di Lavoro del Comparto Regioni ed Autonomie Locali;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;
Tutto ciò premesso

DECRETA

di nominare, per le ragioni indicate in premessa, il Geom Massimo Conalba, Funzionario di cat. D3 giuridica Responsabile dell'Area Tecnica – Servizio Edilizia Privata - Lavori Pubblici – Manutenzioni -Trasporti e Viabilità con contestuale nomina della Posizione organizzativa, confermando allo stesso, senza soluzione di continuità, l'attribuzione delle funzioni, delle responsabilità e della posizione organizzativa, fino al 31/12/2017.

di confermare, al predetto funzionario, l'indennità di posizione prevista dall'art. 10 del C.C.N.L. del comparto Regioni e Autonomie Locali del 31.03.1999 nella medesima misura attribuita sino alla scadenza dei precedenti incarichi che ammonta a **€ 10.329,14** annui lordi da corrispondere in rate mensili unitamente allo stipendio, oltre alla retribuzione di risultato da corrispondere sino ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione spettante, da erogare ad esito positivo della valutazione dell'attività prestata dal dipendente da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione;

di stabilire altresì che:

le risorse necessarie per la corresponsione delle retribuzioni di posizione e di risultato sono previste negli stanziamenti dei relativi capitoli di spesa del bilancio di previsione per l'esercizio in corso, ove a cura del responsabile, verrà assunto idoneo impegno di spesa;

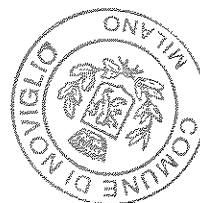
durante il periodo di validità del presente decreto, la nomina può essere anticipatamente revocata previo provvedimento motivato, nel rispetto di quanto previsto nella vigente normativa contrattuale, anche in previsione del completamento delle procedure di associazione delle funzioni fondamentali, previste dalla normativa

DISPONE

- che in caso di assenza o impedimento, superiori a 30 giorni, le relative funzioni vengano svolte dalla Geom Giuliana Bonfadini;

- che copia del presente decreto venga notificato alla dipendente sopra menzionata e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente all'interno della voce trasparenza valutazione e merito.

IL SINDACO
(Nadia Verduci)
Nadia Verduci



**All'Amministrazione Comunale
Di Noviglio**

Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N 445)**

Io sottoscritto **Massimo Conalba** nato a Milano il 18.05.1962, residente a Motta Visconti (MI) Via Pace n. 14, Tel. 0290007069 cell. 339 7561496 e-mail: maxconalb@libero.it, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARO

L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.39/ 2013, ed in particolare :

ai fini delle cause di inconferibilità, in fase di prima attuazione:

☒ di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013) e cioè: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);

Solo per incarichi dirigenziali esterni:

☐ di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privati regolati o finanziati dal Comune di Noviglio (art. 4, comma 1 D.lgs.

39/2013);

☐ di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Noviglio (art. 4, comma 1 D.lgs. 39/2013);

☒ di non essere stato, nell'anno precedente, componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore **ai 15.000 abitanti** o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, in regione Lombardia (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013) (*indicare se il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico*)

☒ di non essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della regione Lombardia, intendendo a tal fine ente privato in controllo pubblico, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. c) del D.lgs. 39/2013, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013) (*indicare se il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico*)

ai fini delle cause di incompatibilità:

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 1 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 2 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 1 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 4 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.*

La Sottoscritta si impegna a comunicare tempestivamente eventualmente variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dati personali :

La Sottoscritta dichiara di essere stata informato/a, ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare , che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici , esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Noviglio, 31/07/2017

Il dichiarante

